



U.I.T.S.
REGOLAMENTO 7° CAMPIONATO ITALIANO
EX ORDINANZA E ORDINANZA - UITS A MT. 300



NORME GENERALI 2016

1. Partecipazione

1.1. Individuale.

1.2 giornate di gara : sabato e domenica come previsto dal calendario ufficiale del campionato; **a turni esauriti**, verranno aperte le iscrizioni per la domenica precedente con orari a discrezione della sezione organizzatrice.

2. Categorie di tiro

2.1. Armi lunghe a canna rigata nei calibri catalogati e adottati. Sarà pubblicato un elenco delle armi ammesse per ogni singolo gruppo, escluso il gruppo 10

2.2. Ex-ordinanza o derivate da ordinanza munite di mire metalliche classificate nei Gruppi **2, 3 e 5**.

2.3. Ex-ordinanza o derivate da ordinanza munite di ottica classificate nei Gruppi **4, 6, 7, 8 e 9**.

2.4. Open – gruppo **10**

2.5 Si definisce un'arma derivata da un'altra di ordinanza, quella che della prima mantiene le caratteristiche morfologiche e di funzionamento nonché quelle necessarie per adeguare l'arma alla normativa nazionale civile (catalogo nazionale armi).

3. Distanza

3.1. Metri 300 per tutti i Gruppi.

4. Bersagli

4.1. Per i Gruppi **2, 3, 4, 5 e 6**, bersaglio internazionale per Arma Libera di Grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998).

4.2. Per i Gruppi **7, 8 e 9**, bersaglio Categoria Hunter a metri 300.

Per il Gruppo 10, bersaglio categoria Hunter per metri 200 (mod. 10/2)

4.3. Alla fine della Gara i bersagli non vengono consegnati ai Tiratori ma rimarranno per sessanta giorni a disposizione dell' UITS.

5. Colpi

5.1. Per i Gruppi **2, 3, 4, 5 e 6**, ventitré colpi su unico bersaglio, di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso in qualunque posizione colpiscano il bersaglio.

5.2. Per i Gruppi **7, 8, 9 e 10**, ventitré colpi di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso in qualunque posizione colpiscano il bersaglio. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati quattro colpi per ogni barilotto di gara.

5.3 Tutti i colpi di gara sui bersagli sono evidenziati con bollini di colore contrastante la zona del bersaglio colpita

5.4. I ventitré colpi del munizionamento, di cui 3 di prova ,devono essere tutti contenuti in apposito contenitore posizionato sulla postazione di tiro. Qualora una cartuccia non dovesse esplodere o non camerare, sarà possibile la sua sostituzione. Il tiratore potrà predisporre eventuale munizionamento sostitutivo e collocarlo sul bancone retrostante, ma sarà esclusivamente il direttore di tiro che potrà provvedere alla sostituzione della cartuccia. Tutto questo durante il tempo regolare di gara

5.5. Non sono ammessi colpi supplementari a nessun titolo.

5.6. Il Tiratore che spara un colpo di gara sul bersaglio di un altro tiratore deve comunicarlo immediatamente al direttore di tiro che provvederà ad assegnarli uno zero ma il tiratore non avrà alcuna penalità. Qualora lo ripetesse , avrà una penalità di 2 punti. Eventuali colpi estranei rilevati dal Tiratore sul proprio bersaglio devono comunque essere immediatamente segnalati al Direttore di Tiro che li evidenzia, tramite il personale di fossa, direttamente sul bersaglio e conseguentemente sulla Scheda di comunicazione che è inviata al Controllo bersagli. Qualora non fosse possibile risalire a chi appartiene il colpo, neppure tramite il calibro, verrà tolto il punto maggiore. tiratori della relativa sessione di tiro verranno tutti informati del fatto che uno di loro non ha denunciato il tiro incrociato e che , se verrà identificato, verrà sospeso dalla gara in corso in tutti i gruppi in cui si è iscritto e non ammesso alla gara successiva.

5.7. Nel caso in cui il Direttore di Tiro rilevi un comportamento antisportivo del Tiratore, può allontanare il tiratore stesso dalla

linea di tiro e procedere con segnalazione scritta alla Giuria di gara.

6. Tempo

6.1. Venticinque minuti di gara, compreso la prova.

6.2. Il Direttore di tiro dopo aver autorizzato l'accesso alle linee ai soli Tiratori impegnati nel turno di tiro, comunica agli stessi la procedura di tiro, segnalandone l'inizio; dà inoltre avviso dei cinque minuti rimanenti prima della fine del turno stesso.

6.3. Ogni colpo esplosivo prima del comando d'inizio e dopo la fine del turno, è conteggiato con valore di punteggio zero.

6.4. Ogni Tiratore, al termine della propria prestazione, non deve arrecare disturbo ai tiratori impegnati sulla linea di tiro, deve rimanere in silenzio sulla linea di tiro, abbandonando quest'ultima con il consenso del Direttore di tiro solamente alla fine del turno di tiro.

7. Posizione

7.1. A terra.

7.2. Per tutti i Gruppi è consentito l'appoggio della parte anteriore del calcio (asta) su di un appoggio unificato fornito esclusivamente dai Poligono organizzanti. Tale appoggio sarà accessoriato da uno spessore di 50 mm. che il tiratore, se necessita, potrà utilizzare e da un sacchetto in cordura contenente sabbia alloggiato all'interno del cuneo.

In alternativa per i gruppi 5-7-8-9- è consentito l'uso del bipiede originale in dotazione all'arma o di un bipiede tattico commerciale con inclinazione massima delle gambe di 60° dal centro della canna e altezza minima del cavalletto di 150 mm. I bipiedi originali in dotazione all'arma non possono essere usati con armi di marca diversa.

7.3. Solo per il Gruppo 10 è consentito l'uso di **qualsiasi tipo di bipiede o cavalletto**

7.4. Eventuali appoggi regolabili posteriori facenti parte della calciatura originale dell'arma non dovranno mai appoggiare , in assetto di tiro, sul bancone ed eventuali loro dispositivi regolabili a vite o telescopici dovranno essere bloccati in posizione completamente arretrata e , se pieghevoli, dovranno essere **chiusi** e messi in posizione paralleli al calcio. Il Direttore di tiro potrà in caso di dubbio verificare durante la gara il regolare assetto dell'arma ponendola in appoggio sia anteriore che posteriore e verificando che gli organi di mira **puntino al di sopra del bersaglio**.

7.5. L'altezza dell'appoggio anteriore deve essere comunque tale da non consentire, in assetto di tiro, l'appoggio della parte posteriore del calcio sul piano di tiro (bancone).

8. Iscrizioni

8.1. Ciascun partecipante, nel sottoscrivere l'iscrizione, si assume ogni responsabilità conseguente alla prova di tiro ed è tenuto a prendere visione oltre che del presente Regolamento, delle **norme presenti in ogni singolo poligono** in cui si effettuano le gare del Campionato, sollevando con ciò l'Organizzazione della gara da ogni responsabilità civile e penale.

8.2. Per poter iscriversi alle gare che si svolgono nell'ambito dei poligoni TSN, il tiratore dovrà essere iscritto ad una Sezione TSN e tesserato all' UITS .

8.3. Le iscrizioni sono aperte, a livello individuale, 40 giorni solari prima della data di effettuazione della stessa **alle ore 22,00 del giorno previsto**.

8.4. Le iscrizioni saranno chiuse 15 giorni solari prima dello svolgimento della stessa.

8.5. La richiesta dei turni di tiro deve essere effettuata tramite il sistema d'iscrizione deciso da U.I.T.S. , dopo aver verificato la disponibilità dei turni liberi tramite il tabellone elettronico delle iscrizioni. Eventuali fax o e-mail saranno accettati e verranno inseriti in ordine di arrivo nei turni rimasti liberi, fermo restando la priorità delle iscrizioni on-line.

8.6. La richiesta dei turni di tiro, per ogni singolo Tiratore, per ogni singolo Gruppo e per ogni singolo turno di tiro (Gara-1 e Gara-2), deve pervenire all'Organizzazione della gara unicamente tramite il Modulo d'iscrizione compilato obbligatoriamente in ogni sua parte.

8.7. La Sezione di gara ospitante conferma i turni di tiro prenotati, dopodiché , entro i **15** giorni successivi , il Tiratore deve versare la tassa d'iscrizione individuale che determina la priorità dell'iscrizione; la mancata osservanza di tale procedura causa automaticamente la perdita dei turni prenotati. **Tutte le quote di iscrizione dovranno essere comunque versate entro il 10° giorno antecedente allo svolgimento della gara.** Ove la Sezione di gara ospitante non abbia provveduto alla cancellazione per mancato pagamento entro i termini sopra previsti, non potrà successivamente richiedere il pagamento della tassa di iscrizione in caso di mancata presentazione alla gara. Delle quote non versate ne risponderà la sezione di appartenenza del tiratore

8.9. Modifiche di turni di tiro, di Gruppi d'appartenenza e modello di arma potranno essere effettuate dal Tiratore stesso ed accettate dall'organizzazione della gara fino a 15 giorni prima della stessa.

8.10. La rinuncia al turno di tiro comporta automaticamente la perdita della somma versata.

8.11. Durante lo svolgimento della gara potranno essere accettate dall'Organizzazione della gara iscrizioni ai turni di tiro, compatibilmente con la loro disponibilità.

8.12. Durante lo svolgimento della gara non saranno accettate richieste di cambio di turno di tiro se non per cause di forza maggiore e comunque l'accettazione rimane ad insindacabile giudizio della Sezione ospitante.

9. Iscrizione a Squadre

9.1. Le squadre devono essere composte da un minimo di tre tiratori ad un massimo di quattro. Verranno comunque conteggiati i migliori tre risultati dei componenti la squadra. All'atto di iscrizione della squadra ogni tiratore dovrà dichiarare il gruppo in cui gareggerà per la squadra durante tutto il campionato, fermo restando che dovranno essere rappresentati 3 o 4 gruppi diversi a secondo del numero dei componenti della squadra.

In caso di mancata partecipazione di un componente di squadra, gli verrà attribuito un punteggio di zero punti. Solo nella categoria “mire metalliche” (costituita da 3 gruppi) è ammessa l’iscrizione di 2 componenti della squadra nello stesso gruppo.

I componenti delle singole squadre devono appartenere alla stessa sezione, gruppo sportivo, ente militare, amministrazione, corpo armato dello stato; taluno di detti enti potrà iscrivere un numero illimitato di squadre. E’istituito il Campionato a squadre per mire metalliche (gruppi 2-3-5) e ottica (gruppi 4 -6 – 7- 8- 9- 10).

9.2. L’iscrizione della Squadra deve pervenire via mail alla UITIS, entro e non oltre **il 30/01/ 2016**, indicando la denominazione della Squadra ed il nominativo dei componenti la stessa.

10. Tassa d’iscrizione individuale

10.1. Sono possibili un massimo di **due** iscrizioni (Gara-1 e Gara-2) per ogni Gruppo, per un importo di € 22,00 (VENTIDUE/00) cadauna.

10.2. Non sono ammesse ulteriori iscrizioni nello stesso Gruppo anche con armi aventi le stesse caratteristiche di appartenenza ma con matricole diverse.

Le gare effettuate nello stesso gruppo non potranno essere consecutive.

10.3. Armi iscritte nel **Gruppo 2**, non possono essere iscritte nel **Gruppo 6** e viceversa.

10.4. Armi iscritte nel **Gruppo 3**, non possono essere iscritte nel **Gruppo 4** e viceversa.

10.5. Armi iscritte nel **Gruppo 7**, non possono essere iscritte nel **Gruppo 8** e viceversa.

10.6. Armi iscritte nel **Gruppo 5**, non possono essere iscritte nel **Gruppo 9** e viceversa.

10.7 Armi iscritte nel **Gruppo 10** non possono essere iscritte nei **Gruppi 7 e 8** e viceversa

11. Tassa d’iscrizione Squadre

11.1. L’importo dell’iscrizione della Squadra è di € 50,00 (cinquanta/00), più € 10,00 (dieci/00) per ogni componente la stessa.

11.2. Il versamento della tassa d’iscrizione deve essere effettuato entro e non oltre il 31 marzo 2016, tramite Bonifico Bancario le cui coordinate verranno indicate dalla UITIS all’accoglimento dell’iscrizione.

11.3. Il mancato versamento della tassa di iscrizione entro i termini previsti, causa l’eliminazione della Squadra dal Campionato Italiano 2016

12. Armi

12.1. Personali.

12.2. Nei **Gruppi 2, 3 e 5** non sono ammesse armi con ottiche montate (Gruppi 6, 4 e 9) anche se le stesse sono rese inutilizzabili.

12.3. Eventuali malfunzionamenti dovuti a difettosità dell’arma non consentono la sostituzione della stessa durante lo svolgimento del turno di tiro.

13. Controllo armi

13.1. Il Tiratore deve presentarsi al Controllo armi trenta minuti prima dell’inizio del proprio turno di tiro, dopo essersi presentato presso la Segreteria del Poligono organizzante per la verifica della propria iscrizione.

13.2. La verifica dell’arma non può essere eseguita dal Controllo armi se il Modulo d’iscrizione risulta incompleto.

13.3. Verranno verificati marca, modello, matricola, calibro, camera di cartuccia (per tutte le armi gli otturatori dovranno chiudersi utilizzando cartucce commerciali a norma CIP), calciatura, mire, ingrandimenti dell’ottica, accessori e peso dello scatto. Al termine del controllo, l’arma verrà custodita nell’apposito locale in idonee rastrelliere e consegnata al Tiratore solo all’inizio del proprio turno di gara.

13.4. Nel caso in cui l’identificazione dell’arma possa creare dubbi, è onere del Tiratore dimostrarne la commercializzazione e/o l’eventuale adozione della stessa, nella configurazione con cui intende competere, esibendo al Controllo armi la relativa documentazione (manuali, libri, riviste del settore, dichiarazione del costruttore od importatore, ecc.).

13.5. L’assegnazione delle armi ai vari Gruppi rimane in ogni modo affidata AL GIUDIZIO del Controllo armi.

Qualora il tiratore non ritenga valida l’assegnazione del gruppo, potrà presentare ricorso alla Giuria di Gara.

13.6. Possono essere effettuati, a fine del turno di tiro, verifiche a campione sul peso di trazione dello scatto.

13.7. Nel caso in cui il direttore di tiro rilevi in qualsiasi momento, qualsiasi tipo di irregolarità, procederà con segnalazione scritta al Direttore di Gara, salvo i casi di pericolo a quanto previsto al punto 5.7

14. Indumenti di tiro

14.1. E’ vietato tutto l’abbigliamento UITIS/ISSF (giacche, pantaloni e guanti) nonché abbigliamento policromo e che rechi segni distintivi di Forze Armate Italiane o straniere ad esclusione di tiratori appartenenti alle stesse.

14.2. Sono ammessi gomitiere, ginocchiere, paraspalle da tiro amovibili, guanti di tipo Tactical, in sola ed esclusiva configurazione commerciale.

14.3. Sono ammesse fasce parasudore e cappelli con paraluce frontali e/o laterali, filtri polarizzatori da applicare sull’ottica.

14.4. L'uso di occhiali da tiro è permesso per l'utilizzo di lente correttiva anche polarizzata, iride ed eventuale inserti paraluce frontali e/o laterali.

14.5. Salvo casi eccezionali che verranno valutati dalla Giuria di gara non è ammesso nessun tipo di supporto sulla superficie del piano di tiro (bancone).

14.6. L'abbigliamento e gli accessori con cui s'intende competere devono essere presentati al Controllo equipaggiamento per una preventiva autorizzazione

14.7. Il Direttore di tiro segnalerà al direttore di gara il tiratore che non ottempera ai requisiti richiesti per le dovute valutazioni. La giuria di gara provvederà poi all'eventuale sanzione.

14.8. Possono essere effettuati controlli a campione sul tipo di accessorio adottato.

15. Avvertenze

15.1. Il Tiratore deve essere autosufficiente sia per quanto riguarda la lettura del bersaglio che per gli eventuali inceppamenti e malfunzionamenti.

15.2. In caso di malfunzionamento, il Tiratore dovrà darne comunque avviso al Direttore di tiro

15.3. Gli eventuali interventi di ripristino dell'arma devono essere effettuati durante i venticinque (25) minuti del turno di tiro, dal singolo Tiratore e per nessun motivo sarà accordato ulteriore tempo per la riparazione.

15.4. Sulla linea di tiro non è ammessa la presenza di nessuna persona oltre ai singoli Tiratori ed il/i Direttore/i di tiro.

15.4 Sul banco di tiro non è ammesso nessuno strumento per il raffreddamento dell'arma o per il beneficio del Tiratore stesso.

15.6. All'interno dell'area del Poligono, le armi devono essere mantenute chiuse in apposite custodie.

15.7. Nelle immediate vicinanze della linea di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso. Le carabine semi-automatiche dovranno obbligatoriamente essere consegnate al controllo armi con inserito il SECURITY FLAG "avvisatore di arma scarica" che dovrà essere reinserito a fine gara prima di lasciare la postazione di tiro. Le carabine bolt-action dovranno essere consegnate al controllo armi con l'otturatore aperto ,e così anche al termine della gara, prima di lasciare la postazione di tiro.

15.8 Ad insindacabile giudizio della Giuria di Gara, la violazione delle fondamentali norme di sicurezza e di condotta del Tiratore, comportano l'immediata squalifica dello stesso dalla manifestazione (Gara-1 e Gara-2) con esclusione dello stesso dalla classifica provvisoria.

16. Giuria di gara

16.1. COME DA REGOLAMENTO UITIS

17. Reclami

17.1. Devono essere presentati per iscritto al Direttore di Gara, entro e non oltre i venti minuti dall'esposizione ufficiale dei propri risultati con cauzione di € 25,00 (venticinque/00) rimborsabili solo in caso d'accoglimento.

17.2. Il Direttore di Gara comunica alla Giuria di gara, il reclamo per le opportune decisioni che verranno di seguito rese per scritto all'interessato.

Per tutto quanto non contemplato vale il Regolamento UITIS.

18. Punteggio di Gara

18.1. Per tutti i Gruppi il punteggio finale individuale viene compilato sommando il valore dei venti colpi di gara

18.2. Il colpo deve essere tangente la riga per aver diritto al punto superiore. A prescindere dal calibro dell'arma impiegata, la misurazione sarà effettuata con strumento dotato di anello esterno del diametro del cal. 30

18.3. Il valore di eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio, se non immediatamente segnalati al Direttore di tiro (punto 5.6) vengono sottratti, in fase di controllo, partendo dai colpi con punteggio più alto.

18.4. In caso di parità di punteggio fra più tiratori, il criterio di verifica dello stesso per l'attribuzione dell'ordine di classifica, viene stabilito come segue:

☐ Bersaglio Federale (Modello 2-1998)

– Conteggio delle mouches (diametro 50 mm.)

- In caso di ulteriore parità conteggio a scalare del numero dei colpi con valore più alto

- In caso di altra ulteriore parità misura del diametro della rosata dei venti colpi sul centro dei fori.

☐ Bersaglio Categoria Hunter metri 300 e metri 200

- Conteggio delle mouches (solo pallino centrale di diametro 5 mm.)

- In caso di ulteriore parità conteggio a scalare del numero dei colpi con valore più alto

- In caso di ulteriore parità conteggio del punteggio parziale rilevato sul bersaglio n°5, 4, 3, 2 e 1.

- In caso di ulteriore parità misura del diametro della rosata sul bersaglio n°5, 4, 3, 2 e 1.

19. Classifica di Gara

19.1. Separata individualmente come migliore prestazione per ogni Gruppo, senza distinzione di classe.

19.2. Entro 30 minuti dalla fine del turno, dovrà essere esposta la classifica provvisoria per dare la possibilità al tiratore di presentare eventuali reclami. La classifica finale di ogni gara dovrà essere pubblicata sul sito della sezione organizzatrice al massimo 24 ore dopo il termine della gara e avrà carattere provvisorio; viene confermata ed assume ufficialità solamente con la pubblicazione sul sito Internet ufficiale della UITSS, nei giorni successivi la gara.

20. Premiazione di Gara

20.1. Premi a scelta del Poligono ospitante ai primi tre classificati di ogni Gruppo (costo a carico della Sezione organizzatrice con una spesa del 10% ca. dell'incasso di gara)

La premiazione dovrà essere effettuata entro i 30 minuti ca. dalla fine dell'ultimo turno di gara.

21. Punteggio di Campionato

21.1. Per ogni tiratore verrà considerato il miglior punteggio ottenuto di gara 1 o gara 2 in ogni singolo gruppo per tutte le sei gare di campionato

22. Classifica individuale per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano UITSS

22.1. Separata per ogni Gruppo, stilata sulla somma delle quattro migliori prestazioni individuali conseguite sulle sei gare di Campionato.

22.2. In caso di parità di punteggio sulle quattro migliori prestazioni, viene valutata la somma delle mouches delle quattro prestazioni considerate.

22.3. In caso di ulteriore parità, verrà conteggiato sulle quattro prestazioni il numero di 10,9,8, ecc.

22.4. Se la parità persiste, verrà considerata la somma totale dei punteggi conseguiti in tutte e sei le gare di campionato

23. Classifica per il Campionato Italiano a Squadre

23.1. Per le specialità di mire metalliche e tiro con ottica verranno sommate le migliori quattro prestazioni di squadre ottenute sulle sei gare di Campionato.

23.2. In caso di parità di punteggio finale, viene valutata la somma delle mouches delle prestazioni considerate.

23.3. In caso di ulteriore parità verrà conteggiato sulle quattro prestazioni il numero di 10,9,8, ecc..

23.4. Se la parità persiste, verrà considerata la somma totale dei punteggi conseguiti in tutte e sei le gare di campionato.

24. Premiazione del Campionato individuale UITSS 300 mt

24.1. Ai primi 3 classificati di ogni gruppo targa o medaglia UITSS

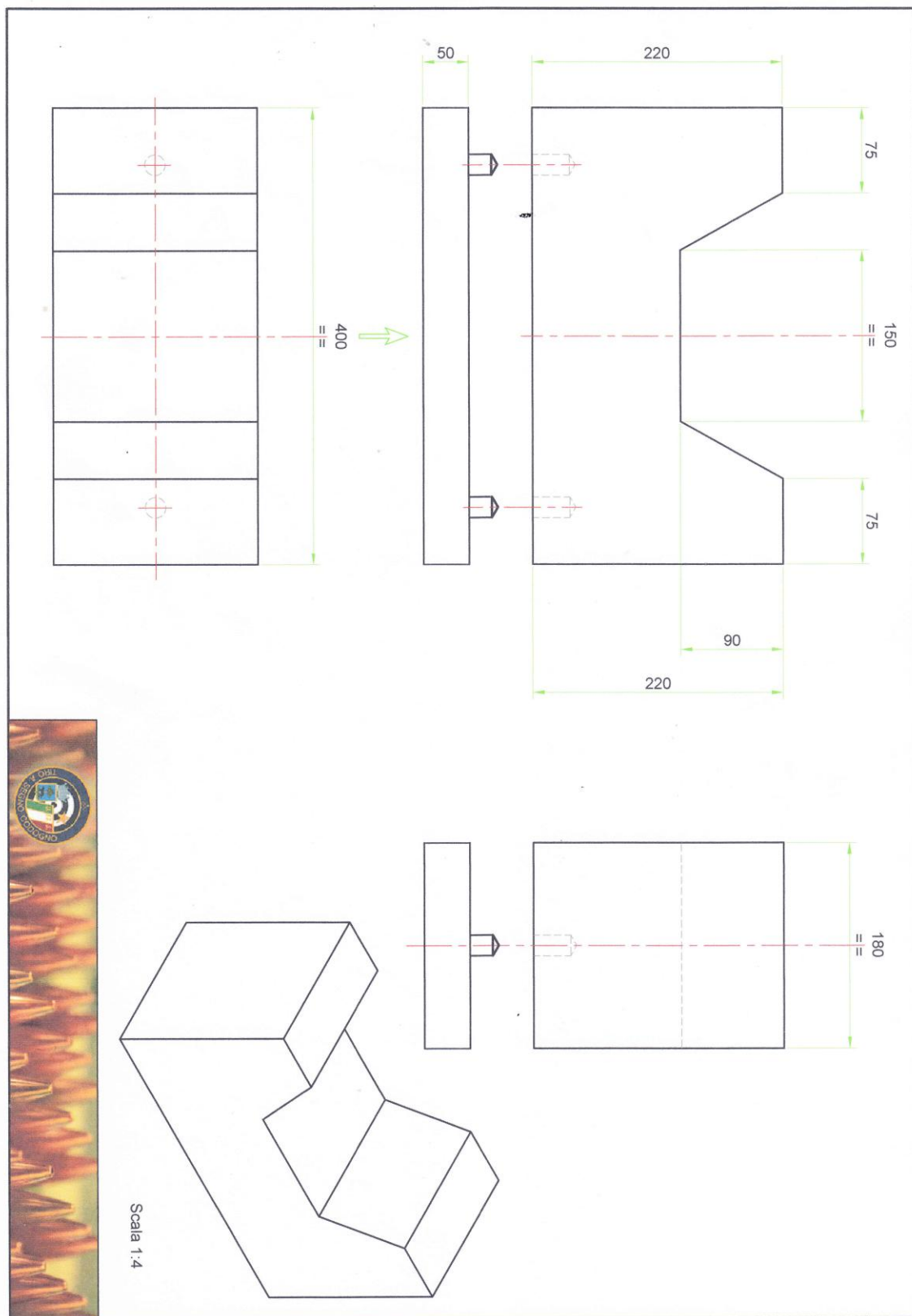
dal 4° al 10° classificato medaglia UITSS purché abbiano partecipato almeno a 4 gare

25. Premiazione del Campionato a Squadre UITSS 300 mt

25.1. Trofeo UITSS di Squadra Campione Italiana alla prima classificata nel Campionato Italiano 2016 per ogni specialità.

25.2. Assegnazione di medaglie ai componenti della Squadra Campione Italiana 2016

N.B. : PER TUTTO QUANTO NON CONTEMPLATO VIGE IL REGOLAMENTO UITSS



N.B. : All'interno del cuneo è alloggiato il sacchetto in cordura contenente sabbia

SEDI E DATE DELLE GARE DI CAMPIONATO :

- T.S.N. SOMMA LOMBARDO – 2/3 APRILE 2016 -
(apertura iscrizioni 22 febbraio)
Termine ultimo per pagamenti gare 23 marzo
- T.S.N. CODOGNO – 7/8 MAGGIO 2016
(apertura iscrizioni 28 marzo.)
Termine ultimo per pagamenti gare 27 aprile
- T.S.N. CARRARA – 11/12 GIUGNO 2016 -
(apertura iscrizioni 2 maggio.)
Termine ultimo per pagamenti gare 1 giugno
- COLLE VAL D'ELSA - 2/3 LUGLIO 2016
(apertura iscrizioni 23 maggio.)
Termine ultimo per pagamenti gare 22 giugno
- T.S.N. CAPRINO VERONESE – 10/11 SETTEMBRE 2016
(apertura iscrizioni 01 agosto.)
Termine ultimo per pagamenti gare 31 agosto
- T.S.N. ALESSANDRIA - 24/25 SETTEMBRE 2016
(apertura iscrizioni 15 agosto)
Termine ultimo per pagamenti gare 14 settembre

Fucili ex-ordinanza - Fucili TIPO ORDINANZA muniti di ottica

Gruppo-2

Ex-ordinanza otturatore girevole/scorrevole

- 1.1. Appartengono a questo Gruppo i fucili ex-ordinanza ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di mire metalliche, nella configurazione base in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1955 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.
- 1.2. Devono essere conformi al modello base in ogni loro parte compreso il calibro e le mire metalliche.
- 1.3. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.
- 1.4. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale.
- 1.5. E' ammessa la sostituzione del mirino che può avere dimensioni e profilo diversi dall'originale purché sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed inamovibile dell'arma.
- 1.6. E' ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5.
- 1.7. Sono espressamente vietati congegni di mira ottici, bandelle antiriflesso, calcioli e guanciali.
- 1.8. Ventitré colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso

Gruppo-3

Ex-ordinanza semiauto

- 1.9. Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico (semiauto-sporter) muniti di mire metalliche, nella configurazione base in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1970 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.
- 1.10. Devono essere conformi al modello base in ogni loro parte compreso il calibro e le mire metalliche.
- 1.11. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.
- 1.12. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni alla configurazione del modello base.
- 1.13. E' ammessa la sostituzione del mirino che può avere dimensioni e profilo diversi dall'originale purché sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed inamovibile dell'arma.
- 1.14. E' ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5.
- 1.15. Sono espressamente vietati congegni di mira ottici e bandelle antiriflesso.
- 1.16. Sono inoltre vietati calcioli, guanciali ed impugnature anatomiche, se non pertinenti all'arma nella configurazione base.
- 1.17. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica, con un minimo di cinque colpi e un massimo di dieci colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.
- 1.18. Ventitré colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso.

Gruppo-4

Ex-ordinanza semiauto ottica originale

- 1.19. Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico (semiauto-sporter) muniti di ottica originale, nella configurazione in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1970 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale

con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.

1.20. Devono essere conformi all'originale in ogni loro parte compreso il calibro, l'ottica ed i relativi attacchi.

1.21. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.

1.22. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale.

1.23. E' ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5.

1.24. Sono espressamente vietate prolunghe paraluce anteriori sull'ottica, bandelle antiriflesso, calcioli e guanciali se non pertinenti all'arma originale.

1.25. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica, con un minimo di cinque colpi e un massimo di dieci colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.

1.26. Ventitré colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso

Gruppo-5

Semiauto tattico

1.27. Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico muniti di mire metalliche, derivati da ordinanza o ex-ordinanza, o comunque impiegati da Forze armate o Corpi di Polizia di Stato e costruiti in serie dal 1971 alla data odierna, nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.

1.28. Devono essere conformi al modello base in ogni loro parte compreso il calibro e le mire metalliche.

1.29. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.

1.30. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni alla configurazione del modello base od in una delle configurazioni commercializzate.

1.31. E' ammessa la sostituzione del mirino che può avere dimensioni e profilo diversi dall'originale purché sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed inamovibile dell'arma.

1.32. Eventuali armi commercializzate senza mire metalliche, ma predisposte per il loro montaggio nella posizione prevista dal modello base, potranno essere equipaggiate con quest'ultime solamente con materiale conforme all'originale come indicato nel punto 1.28.

1.33. E' ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale purché abbia un carico di trazione minimo di kg. 1,5.

1.34. Sono espressamente vietati congegni di mira ottici e bandelle antiriflesso.

1.35. Sono inoltre vietati calcioli e guanciali, se non pertinenti all'arma nella configurazione base.

1.36. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica, con un minimo di cinque colpi e un massimo di dieci colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.

1.37. Ventitrè colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso

Gruppo-6

Ex-ordinanza otturatore girevole/scorrevole ottica originale

1.38. Appartengono a questo Gruppo i fucili ex-ordinanza ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di ottica originale, nelle configurazioni in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1955 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.

1.39. Devono essere conformi all'originale in ogni loro parte compreso il calibro, l'ottica ed i relativi attacchi.

1.40. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.

1.41. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale.

- 1.42. E' ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5.
- 1.43. Sono espressamente vietate prolunghe paraluce anteriori sull'ottica, bandelle antiriflesso, calcioli e guanciali se non pertinenti all'arma originale.
- 1.44. Ventitré colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso

Gruppo-7

Fucile tattico munito di ottica commerciale

- 1.45. Appartengono a questo Gruppo i fucili ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di ottica, derivati da ordinanza o ex ordinanza e comunque impiegati da Forze armate o Corpi di Polizia di Stato.
- 1.46. Devono essere completi di ogni loro parte, nella configurazione e parametri previsti dal Catalogo Nazionale, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.
- 1.47. E' ammessa l'adozione di qualunque tipo d'ottica e dei relativi attacchi purché con un massimo di 10 ingrandimenti.
- 1.48. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.
- 1.49. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale.
- 1.50. E' ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale purché abbia un carico di trazione minimo di kg. 1,5.
- 1.51. Sono espressamente vietate prolunghe paraluce anteriori sull'ottica, bandelle antiriflesso, calcioli, guanciali ed impugnature anatomiche, se non pertinenti all'arma nella configurazione base.
- 1.52. Ventitré colpi su bersaglio categoria Hunter 300 metri, di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati quattro colpi per ogni barilotto di gara

Gruppo-8

Fucile tattico di precisione ottica commerciale

- 1.53. Appartengono a questo Gruppo i fucili ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di ottica, derivati da ordinanza o ex ordinanza impiegati da Forze armate e/o Corpi di Polizia di Stato.
- 1.54. Devono essere completi di ogni loro parte, nella configurazione e parametri previsti dal Catalogo Nazionale, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.
- 1.55. E' ammessa l'adozione di qualunque tipo d'ottica e dei relativi attacchi, senza limitazione d'ingrandimento.
- 1.56. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.
- 1.57. E' ammessa la sostituzione del calcio purché di tipo tattico e di produzione corrente quindi presente nel catalogo dell'Azienda produttrice.
- 1.58. E' ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale, senza limitazioni sul carico di trazione dello scatto.
- 1.59. Ventitré colpi su bersaglio categoria Hunter 300 metri, di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati quattro colpi per ogni barilotto di gara

Gruppo-9

Semiauto tattico ottica commerciale

1.60. Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico muniti di ottica, derivati da ordinanza o ex ordinanza o comunque impiegati da Forze Armate o Corpi di Polizia di Stato e costruiti in serie dal 1971 alla data odierna, nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.

1.61. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.

1.62. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni alla configurazione del modello base od in una delle configurazioni commercializzate.

1.63. Possono essere equipaggiati con qualunque tipo d'ottica e attacchi, purché con un massimo di 10 ingrandimenti.

1.64. E' ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale purché abbia un carico di trazione minimo di kg. 1,5.

1.65. Sono inoltre vietati calcioli e guanciali, se non pertinenti all'arma nella configurazione base.

1.66. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica, con un minimo di cinque colpi e un massimo di dieci colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.

1.67. Ventitré colpi su bersaglio categoria Hunter 300 metri, di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati quattro colpi per ogni barilotto di gara

Gruppo-10 -

“ OPEN ” -

1.68. Appartengono a questo gruppo i fucili semi automatici e bolt-action.

1.69. Ottiche - scatto - bipiede - accessori : LIBERI

1.70. Sono ammessi tutti i calibri tranne quelli con bossolo inferiore a mm. 40

1.71. Ventitré colpi su bersaglio categoria Hunter 200 metri, di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati quattro colpi per ogni barilotto di gara.